ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE
Comuni di Monte San Pietro, Valsamoggia, Zola Predosa
Città metropolitana di Bologna

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE

D.P.R. 9.3.2001 n.142

TAVOLA 2A
STATO DI PROGETTO

Scala 1:10000

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO
ADOZIONE con Del. C.C. n. 71 del 30/10/2013 — APPROVAZIONE con C.C. n. ... del ...

COMUNE DI BAZZANO	COMUNE DI VALSAMOGGIA
ADOZIONE con Del. C.C. n. 100 del 15/12/2011	APPROVAZIONE con C.C. n. ... del ...
COMUNE DI CRESPELLANO	
ADOZIONE con Del. C.C. n. 111 del 30/11/2012	
COMUNE DI MONTEVEGLIO	
ADOZIONE con Del. C.C. n. 68 del 30/11/2012	
COMUNE DI CASTELLO DI SERRAVALLE	
ADOZIONE con Del. C.C. n. 102 del 27/11/2012	
COMUNE DI SASSO MARCONI	
ADOZIONE con Del. C.C. n. 102 del 17/12/2012	
COMUNE DI ZOLA PREDOSA	
ADOZIONE con Del. C.C. n. 113 del 20/12/2012 — APPROVAZIONE con C.C. n. ... del ...	

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Comuni	Sindaci	Assessori
Monte San Pietro	Stefano RIZZOLI	Stefano RIZZOLI
Valsamoggia	Daniele RUSCIGNO	Daniele RUSCIGNO
Zola Predosa	Stefano FIORINI	Stefano FIORINI

Responsabile di progetto	*Ufficio di Piano*
Roberto FARINA (CIRCIS Ricerche srl)	Marco LENZI (Coordinamento)

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile di progetto	*Ufficio di Piano*
Roberto FARINA (CIRCIS Ricerche srl)	Marco LENZI (Coordinamento) Gianluca Ferri Elisa Nicoletti

Associazione Temporanea di Imprese	*Commissione Tecnica di Coordinamento*
CIRCIS Ricerche s.r.l. Studio Tecnico Diagi Palladino Antonio Contiardo Studio Tecnico Progettisti Associati Studio Samuel Sangiorgi DSPLAN s.r.l. NOISTEMS S.P.A	Monica Vecchi (Bazzano) Marco Lenzi (Monte San Pietro) Andrea Cristofori (Zola Predosa) Roberta Cornibanti (Monte San Pietro) Stefano Ferri (Monte San Pietro) Sandro Sedenoni (Bazzano) Simonetta Bernardi (Zola Predosa)

Elaborato a cura di CIRCIS Ricerche s.r.l. — Settembre 2015

LEGENDA

- confine comunale
- territorio urbanizzato
- territorio urbanizzabile

Valori limite di emissione
Leq in dB(A) (art.2) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	45	35
		II	50	40
		III	55	45
		IV	60	50
		V	65	55
		VI	65	60

Valori limite di immissione
Leq in dB(A) (art.3) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	50	40
		II	55	45
		III	60	50
		IV	65	55
		V	70	60
		VI	70	70

Valori di qualità
Leq in dB(A) (art.7) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	47	37
		II	52	42
		III	57	47
		IV	62	52
		V	67	57
		VI	70	70

FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA

(D.P.R. 30.03.2004 n.142)
STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI

TIPO DI STRADA (Codice della Strada)	SIGLA ACSTRADA	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (n.b. Ampiezze in m.)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di riposo, case di cura e di cura		Altri ricettori	
				diurno (dB(A))	notturno (dB(A))	diurno (dB(A))	notturno (dB(A))
A - Autostrada	CODICE ISTAT		100 (fascia A) 100 (fascia B)	50	40	70	60
B - Extraurbana principale	CODICE ISTAT		100 (fascia A) 100 (fascia B)	50	40	65	55
C - Extraurbana secondaria	CODICE ISTAT	Ca	100 (fascia A) 150 (fascia B)	50	40	65	55
		Cb	100 (fascia A) 150 (fascia B)	50	40	65	55
		Cc	100 (fascia A) 150 (fascia B)	50	40	65	55
		Cd	100 (fascia A) 50 (fascia B)	50	40	65	55
D - Urbana di scorrimento		Da	strade a carreggiate separate e interdipendenti o almeno 4 corsie	100	50	40	70	60
		Db	tutte le altre strade urbane di scorrimento veloci, anche a doppio senso, con almeno due corsie per senso, ivi comprese le eventuali complanari	100	50	40	65	55
E - Urbana di quartiere			30	strade di scorrimento, ivi ugualmente gli assi viari laterali di servizio, affiancati ad essi, di cui al precedente punto D, ad eccezione di quelle a carattere locale, in ambito urbano, di cui al successivo punto F, relativo alle strade di quartiere e locali, ivi comprese le strade a carattere locale, in ambito extraurbano, di cui al successivo punto F, relativo alle strade locali e vicinali				
F - Locale			30				

*Per le scuole vale solo il limite diurno

STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE

TIPO DI STRADA (Codice della Strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (n.b. Ampiezze in m.)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di riposo, case di cura e di cura		Altri ricettori	
			diurno (dB(A))	notturno (dB(A))	diurno (dB(A))	notturno (dB(A))
A - Autostrada	CODICE ISTAT	250	50	40	65	55
B - Extraurbana principale	CODICE ISTAT	250	50	40	65	55
C - Extraurbana secondaria	C1	200	50	40	65	55
	C2	150				
D - Urbana di scorrimento		150	50	40	65	55
E - Urbana di quartiere		30	strade di scorrimento, ivi ugualmente gli assi viari laterali di servizio, affiancati ad essi, di cui al precedente punto D, ad eccezione di quelle a carattere locale, in ambito urbano, di cui al successivo punto F, relativo alle strade di quartiere e locali, ivi comprese le strade a carattere locale, in ambito extraurbano, di cui al successivo punto F, relativo alle strade locali e vicinali				
F - Locale		30				

*Per le scuole vale solo il limite diurno

(D.P.R.18.11.1998 n.459)
FERROVIE ESISTENTI CON VELOCITA' DI PROGETTO NON SUPERIORE A 200 Km/h

Fasce di pertinenza	Ampiezza (m)	Valori limite assoluti di immissione
A - Vicino alle infrastrutture	CODICE ISTAT	100	di 50 dB(A) sia diurno che di 40 dB(A) sia notturno per le scuole, ospedali, case di riposo e di cura e di 70 dB(A) sia diurno che di 60 dB(A) sia notturno per gli altri ricettori di 70 dB(A) sia diurno che di 60 dB(A) sia notturno per gli altri ricettori
B- Distante dalle infrastrutture	CODICE ISTAT	150	di 50 dB(A) sia diurno che di 40 dB(A) sia notturno per le scuole, ospedali, case di riposo e di cura e di 65 dB(A) sia diurno che di 55 dB(A) sia notturno per gli altri ricettori di 65 dB(A) sia diurno che di 55 dB(A) sia notturno per gli altri ricettori